Numero 257/AV3	Pag. 1
Data - 9 MAR. 2015	

DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3
N. 257 DEL - 9 MAR. 2015

Oggetto: Corte di Appello di Ancona Sentenza n°858/2013. Provvedimenti.

IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3

-.-.-

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. Liquidare alla sig.ra B. B., in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Ancona n°858/2013 e del relativo atto di precetto la somma di € 4.429,04.

2. Dare atto che alla spesa di € 4.429,04 di cui alla presente determina si farà fronte con gli accantonamenti effettuati nel bilancio di rispettiva competenza, Autorizzazione AV3Altro/2014/22/1 Conto n°0202030101 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali".

3. Dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R.n.26/96 e s.m.i.

4. Trasmettere la presente determina Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Il Direttore
Dott. Pierluigi Giglucci

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO:

Si attesta che alla spesa del presente atto si farà fronte con gli accantonamenti effettuati nel bilancio di rispettiva competenza.

Il Dirigente U.O.C. Controllo di gestione
(Sig. Paolo Gubbinelli)

Il Dirigente U.O.C. Contabilità e Bilancio
(Dr.ssa Lucia Eusebi)

La presente determina consta di n. 04 pagine di cui n. 00 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. Legale Contenzioso Assicurativo

Normativa di riferimento
Decisione del Direttore Generale Azienda USL 10 Camerino n°306 del 09/10/2001.
Sentenza del Tribunale di Camerino n°123/2005.
Sentenza della Corte di Appello di Ancona n°858/2013.
Atto di precetto notificato ed in atti al n°115337 del 16/12/2014.

Motivazione
In data 28/07/2001, prot. n°11802, è stato notificato all'Azienda USL 10 Camerino il ricorso dinanzi al Tribunale civile di Camerino promosso dalla sig.ra B. B. (si omettono le generalità ai sensi del D.Lgs. 196/2003) tendente ad ottenere il risarcimento dei supposti danni, quantificati in £. 250.000.000, subiti in conseguenza dei trattamenti sanitari erogati presso l'Ospedale di San Severino Marche in data 20/04/1999.

Con Decisione del Direttore Generale Azienda USL 10 Camerino n°306 del 09/10/2001 venne disposta la costituzione processuale dell'Azienda affidandone la rappresentanza e difesa all'Avv. Saverio Manfroci, autorizzato alla chiamata in causa della Compagnia Assicuratrice Assitalia titolare della polizza RCT vigente all'epoca dei fatti.

Con Sentenza n°123/2005, il Tribunale di Camerino:
- ✓ in parziale accoglimento del ricorso, ha condannato l'Azienda al pagamento in favore della parte ricorrente della somma di € 18.000,00 oltre alla maggiore somma tra rivalutazione monetaria ed interessi legali dal 16/12/1999 al saldo, nonché al pagamento delle spese processuali liquidate in € 10.950,00 oltre accessori.
- ✓ ha condannato la Compagnia Assicuratrice Assitalia al pagamento della stessa somma e degli stessi oneri in favore dell'Azienda a titolo di garanzia contrattuale.
- ✓ ha condannato la Compagnia Assicuratrice Assitalia al pagamento delle spese processuali dell'Azienda liquidate in € 9.897,00 oltre accessori.

La sig.ra B. B. ha interposto appello avverso la Sentenza del Tribunale di Camerino n°123/2005 e la Corte di Appello di Ancona con Sentenza n°858/2013:
- in parziale accoglimento dell'appello e parziale riforma della gravata sentenza, accertata l'inesistenza del consenso informato, ha condannato l'azienda a pagare in favore dell'appellante € 2.000,00 oltre interessi legali dal 16/12/1999.
- ha confermato per il resto la sentenza gravata.
- ha dichiarato compensate nella misura di un mezzo le spese del grado che ha posto per la restante parte a carico dell'azienda, liquidate per l'intero in euro per la fase di studio, euro per la fase di introduttiva, euro per la fase decisoria, oltre esborsi per euro ed accessori di legge.
- ha dichiarato interamente compensate le spese nei confronti di Assitalia.

La Corte nella citata Sentenza n°858/2013, ha omesso di indicare le cifre esatte della liquidazione delle spese del grado di giudizio.

In data 16/12/2014, protocollo n°115337, il legale della sig.ra B. B. ha notificato copia della Sentenza della Corte di Appello di Ancona n°858/2013, munita della formula esecutiva ed avente la seguente correzione materiale annotata il 12/08/2014:*"..... omissis..... liquidate per l'intero in euro 400,00 per la fase di studio, euro 400,00 per la fase di introduttiva, euro 800,00 per la fase decisoria, oltre esborsi per euro 508,00 ed accessori di legge".*

Unitamente alla Sentenza il legale della sig.ra B. B. ha altresì notificato l'atto di precetto al pagamento delle seguenti somme:

- € 2.639,00, comprensivi di € 2.000,00 oltre interessi legali dal 16/12/1999,
- € 2.474,59 a titolo di somme liquidate in sentenza come spese del grado ed accessori,
- € 29,46 a titolo di diritti per n°2 copie conformi della sentenza,
- € 328,30 a titolo di compenso per precetto comprensivo degli accessori.

Così per un totale complessivo di € 5.471,35

Con nota mail del 08/01/2015 questa Unità Operativa rilevava l'erroneità della determinazione dell'importo di € 2.474,59 a titolo di spese del grado.

Il legale della sig.ra B. B. con nota mail in atti al n°9938 del 28/01/2015, preso atto dell'errore, ha corretto tale importo in € 1.421,30.

Di conseguenza l'importo complessivo dell'atto di precetto deve essere modificato in € 4.418,06 (anziché € 5.471,35) cui vanni aggiunti ulteriori € 10,98 per spese di notifica dell'atto di precetto medesimo, così per un nuovo e definitivo totale complessivo di € 4.429,04 da liquidare in favore della sig.ra B. B.

Con nota mail del 06/02/2015 si chiedeva al legale della sig.ra B. B. il codice fiscale e le coordinate bancarie della propria assistita necessarie per procedere alla liquidazione.

Tale richiesta veniva riscontrata con nota mail in atti al n°16180 del 10/02/2015.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte occorre quindi tecnicamente:

- Liquidare alla sig.ra B. B., in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Ancona n°858/2013 e del relativo atto di precetto la somma di € 4.429,04.
- Dare atto che alla spesa di € 4.429,04 di cui alla presente determina si farà fronte con gli accantonamenti effettuati nel bilancio di rispettiva competenza, Autorizzazione AV3Altro/2014/22/1 Conto n°0202030101 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali".

Il Responsabile della fase istruttoria
Dott. Fabrizio Barboni
Fabrizio Barboni

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Franco Copparo
Franco Copparo

- ALLEGATI -

Nessun allegato

REGIONE MARCHE

Numero	257/AV3
Data	09/03/2015

DETERMINA N. 257/AV3 DEL 09/03/2015

Corte di Appello di Ancona Sentenza n°858/2013. Provvedimenti.

PUBBLICAZIONE:

dal 09/03/2015 al 23/03/2015

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 09/03/2015
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI [X] NO [ ]

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

09/03/2015 Stefania Scarponi

Collegio Sindacale: inviata con nota del 9.3.2015

Atto soggetto al controllo della Regione: SI [ ] NO [X]

Inviato con nota n. _____ del _____